

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

V COMMISSIONE

“Salute, Sicurezza Sociale, Cultura, Formazione e Lavoro”

XII LEGISLATURA

SEDUTA DEL 13 GENNAIO 2026

Presidente: Paolo Gatti

Consigliere Segretario: Marilena Rossi

	ASS.		ASS.
Gatti Paolo		Mariani Sandro	x
Verrecchia Massimo		Pepe Dino	
D'Addazio Leonardo		Taglieri Sclocchi Francesco	
Rossi Marilena		Cavallari Giovanni	
Prospero Francesco		Menna Vincenzo	
Marinucci Luciano		Di Marco Antonio	
Di Matteo Emiliano	x	Pavone Enio	
La Porta Antonietta		Monaco Alessio	
Mannetti Carla		D'Amico Luciano	x
Scoccia Marianna			

Sono altresì pervenute deleghe dei Consiglieri: Di Matteo delega La Porta.

RISOLUZIONE N. 41/Quinta Commissione

OGGETTO: << Promozione presso il Governo ed il Parlamento di una legge per istituire l'Ordine degli informatori scientifici del farmaco >>

LA QUINTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la risoluzione n. 41 del 28/10/2025 a firma dei Cons D’Incecco e Mannetti << Promozione presso il Governo ed il Parlamento di una legge per istituire l’Ordine degli informatori scientifici del farmaco >>

Udita l’illustrazione dei proponenti;

Visto l’art. 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale;

a maggioranza dei Consiglieri presenti

Hanno votato a favore i Consiglieri: Gatti, Verrecchia, D’Addazio, Rossi Marilena, Prospero, Marinucci, Lugini, La Porta + delega Di Matteo, Mannetti, Scoccia, Di Marco, Cavallari, Menna, Pavone e Monaco.

Si è astenuto il Consigliere: Taglieri.

L’APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO CHE:

- gli informatori scientifici del farmaco sono professionisti qualificati incaricati dalle aziende farmaceutiche di fornire agli operatori sanitari (medici e farmacisti), un’informazione aggiornata, corretta e scientificamente validata sui farmaci e i dispositivi medici;
- l’attività degli informatori è regolata dal D.lgs. 219/2006, che ne stabilisce i requisiti formativi e le modalità di esercizio della professione;
- pur svolgendo un ruolo di alta responsabilità, a stretto contatto con il personale sanitario e nell’ambito della tutela della salute pubblica, la professione dell’informatore scientifico del farmaco rientra tra quelle non organizzate in ordini, ma è disciplinata dalla legge 14 gennaio 2013, n. 4 (“Disposizioni in materia di professioni non organizzate”);
- in Abruzzo operano centinaia di informatori scientifici organizzati in diverse associazioni, riunite nella Federazione delle Associazioni Italiane degli Informatori Scientifici del Farmaco e del Parafarmaco, ma privi di un formale riconoscimento pubblico della loro attività come categoria professionale tutelata;

CONSIDERATO CHE:

- alcune Regioni italiane, tra cui Calabria, Basilicata, Campania e Marche, hanno approvato leggi per valorizzare la figura professionale dell'informatore scientifico del farmaco, segnale di un interesse crescente a livello territoriale verso questa categoria;
- il Consiglio Regionale dell'Abruzzo ha approvato all'unanimità la legge regionale n. 20 del 24 giugno 2025, al fine di garantire la qualità dell'informazione scientifica nonché di favorire l'interazione costante tra gli informatori e gli operatori sanitari, mediante l'istituzione di un Registro regionale degli informatori scientifici e di un Tavolo permanente sul farmaco;
- la L.R. 20/2025 rappresenta un primo passo verso il riconoscimento del ruolo degli informatori scientifici e la valorizzazione della professione, pur nell'ambito dei limiti delle competenze regionali in materia;

EVIDENZIATO CHE:

- per la giurisprudenza costituzionale (Corte Cost. sentt. nn. 355/2005, 93/2008, 300/2007, 138/2009, 98/2013) l'istituzione di nuovi ordini professionali è possibile solo con legge statale, mentre le Regioni possono agire in ambito formativo o di monitoraggio locale;
- nella XIX Legislatura è stato presentato alla Camera dei Deputati un progetto di legge per l'istituzione dell'Ordine degli informatori scientifici del farmaco e per la disciplina della professione, ma questa proposta legislativa attende ancora di essere calendarizzata e discussa;
- **l'istituzione di un Ordine** degli informatori scientifici del farmaco permetterebbe:
 1. il riconoscimento formale della dignità e della responsabilità della professione;
 2. la tutela dei lavoratori contro fenomeni di sfruttamento e precarietà;
 3. la promozione della trasparenza e della qualità dell'informazione scientifica in ambito sanitario;
 4. la definizione di un codice deontologico condiviso, a tutela della salute pubblica e dell'integrità professionale;

TENUTO CONTO CHE:

- la Regione Abruzzo può svolgere un ruolo attivo di stimolo politico-istituzionale verso il Governo e il Parlamento affinché si avvii un percorso di riforma normativa nazionale volto all'istituzione dell'Ordine degli informatori scientifici del farmaco;
- un'azione istituzionale da parte delle Regioni può costituire un importante stimolo per accelerare l'iter parlamentare dei disegni di legge giacenti in Parlamento;
- l'inquadramento ordinistico della professione contribuirebbe a migliorare l'efficacia e la sicurezza del sistema sanitario, l'appropriatezza prescrittiva e le attività di farmacovigilanza.

Per tutto quanto evidenziato in premessa

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta regionale

- a promuovere, presso il Governo, il Parlamento e la Conferenza Stato-Regioni, l'esigenza di istituire, mediante apposita legge statale, l'Ordine degli informatori scientifici del farmaco, al fine di riconoscere e valorizzare pienamente questa figura professionale nell'ambito del sistema sanitario nazionale;
- a svolgere un ruolo attivo di stimolo politico-istituzionale verso il Governo e il Parlamento affinché il progetto di legge già presentato alla Camera dei Deputati sia calendarizzato e discusso quanto prima, sostenendo politicamente l'approvazione di una norma condivisa;
- a coinvolgere le Regioni Calabria, Basilicata, Campania e Marche che, come l'Abruzzo, hanno già adottato leggi a favore degli informatori scientifici del farmaco, per promuovere un'iniziativa politico-istituzionale congiunta a sostegno del progetto di legge presentato alla Camera dei Deputati;
- a condividere l'iniziativa politica con le associazioni professionali e di categoria degli informatori scientifici, attraverso momenti di consultazione, al fine di raccogliere osservazioni, adesioni e supporto tecnico alla definizione di un assetto ordinistico coerente con le esigenze del settore.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Marilena Rossi

IL PRESIDENTE

Paolo Gatti